

Provincia Autonoma di Trento

“Programma quadro per l’integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica”

Formulario per la presentazione delle proposte

Riservato all’Ufficio Fondo Sociale Europeo
Codice Progetto: 2007 _ T_ _____ / _____

TITOLO del TIRCINIO MUOVERSI PER CRESCERE: SPERIMENTARSI INFERMIERE NELLA RSA DI SPIAZZO

1. Ente proponente

Ragione sociale e sede legale: **Unione Provinciale Istituzioni Per l’Assistenza – U.P.I.P.A. sc**
Codice organismo accreditato: **165**

Referente per il progetto: dott.ssa Eleonora Negri
Telefono: ----- fax: ----- e mail: formazione@upipa.tn.it

Tutor didattico organizzativo: dott.ssa Sara Tonelli
Telefono ----- E-mail sara.tonelli@upipa.tn.it

2. Azienda ospitante

Ragione sociale: **A.P.S.P. CASA DI RIPOSO S.VIGILIO FONDAZIONE BONAZZA**
Sede legale SPIAZZO – Via S.Vigilio, 13 Comune: SPIAZZO CAP 38038 Prov. Trento
Sede operativa SPIAZZO – Via S.Vigilio, 13 Comune: SPIAZZO CAP 38038 Prov. Trento
Telefono - ----- - fax - ----- e-mail upipaspiazzo.segreteria@mail.infotn.it
Sito internet* www.upipa.tn.it

Numero dipendenti a tempo indeterminato (dato attuale) 89
Settore economico produttivo: Servizi sociosanitari assistenziali

(*) *facoltativo*

Regione/i di provenienza del tirocinante (anche più opzioni)

Campania Basilicata Sardegna
 Molise Calabria
 Puglia Sicilia

Profilo sintetico dell'azienda ospitante e "bisogni" espressi dall'azienda in termini di figure professionali

L'A.P.S.P. - CASA DI RIPOSO S.VIGILIO FONDAZIONE BONAZZA di Spiazzo Rendena gestisce una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) di 101 posti letto accreditati e convenzionati, oltre a 10 posti come Casa di soggiorno per nucleo A.F.A. più 6 posti per anziani autosufficienti.

La R.S.A. è una struttura nella quale in forma residenziale sono organizzati servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria, gestita da soggetti pubblici o privati. Essa risponde a bisogni, richiedenti trattamenti continui, di anziani non autosufficienti, non curabili a domicilio, nonché di persone non autosufficienti o con gravi disabilità fisiche o psichiche. A tal fine eroga:

- a) assistenza sanitaria medica e infermieristica generale e specialistica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona;
- b) riattivazione psico-sociale e prevenzione della sindrome da immobilizzazione;
- c) assistenza alla persona nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- d) attività sociali.

E' inoltre attivo il servizio pasti a domicilio ed è stato ultimamente inaugurato, all'interno della struttura, un punto prelievi che fa da riferimento per l'intera valle.

In termini di figure professionali nell'azienda trova occupazione:

- personale sanitario: medici di medicina generale e medici specialisti (geriatra, fisiatra, neurologo, dermatologo, cardiologo) - per un minimo di 20 ore settimanali;
- personale parasanitario: infermieri (minimo di 11 unità) e fisioterapista (minimo di 2 unità);
- personale di assistenza: operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali (minimo di 48 unità);
- personale di animazione: 1 educatore professionale oltre a personale settore sociale di supporto;
- personale di coordinamento: 1 persona a tempo pieno.

Oltre alle figure professionali addette all'assistenza diretta alla persona, l'ente abbisogna di personale da adibire ai servizi generali (personale di lavanderia e guardaroba, amministrazione, trasporto e monitoraggio pasti a domicilio).

Previsione di occupabilità del tirocinante

(in quanto ente pubblico l'accesso è possibile solo tramite la partecipazione ad un concorso pubblico)

L'azienda prevede impegni occupazionali nelle regioni di provenienza del tirocinante?

NO

L'azienda ha in corso o prevede di attivare collaborazioni produttive con le Regioni di provenienza del tirocinante?

NO

L'azienda prevede di poter favorire impegni occupazionali nel territorio della provincia di Trento?

NO

Presenza di accordi sottoscritti dalle parti sociali a livello aziendale, settoriale o territoriale?

NO

3. Caratteristiche del tirocinante richieste dall'Azienda

Classe di età: da 20 a 35

Titolo di studio: Infermiere professionale o laurea triennale con il profilo di Infermiere;

Conoscenze informatiche: Word, excel, utilizzo posta elettronica e Internet;

conoscenze linguistiche: _____

altro: _____

4. Il progetto di tirocinio

4.1 Profilo professionale di riferimento

Infermiere professionale da inserire per il periodo di tirocinio nello staff infermieristico dalla APSP di Spiazzo.

Il lavoro si svolge su turni, diurni festivi e/o feriali e notturni festivi/feriali, inizialmente in collaborazione con gli infermieri dipendenti della struttura, secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta Provinciale di Trento in materia di ospiti non autosufficienti e secondo procedure e protocolli presenti all'interno della struttura.

Le principali prestazioni di assistenza infermieristica sono individuabili in:

1. assistenza sanitaria diretta all'ospite, favorendo la presa in carico dei bisogni dello stesso, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni;
2. collaborazione con i medici operanti nella struttura, contribuendo attivamente alla definizione, applicazione e verifica dei Piani di Assistenza Individualizzati;
3. gestione dei farmaci e dei materiali sanitari (collocazione, custodia e conservazione) con le modalità necessarie a garantire efficacia e sicurezza d'impiego;
4. tenuta delle registrazioni di competenza sanitaria, anche per quanto attiene alla gestione dei farmaci e dei presidi;
5. formazione del personale di assistenza finalizzata in particolare alla crescita professionale dell'equipe, con formule di responsabilizzazione dei professionisti;
6. eventuale organizzazione del lavoro degli operatori di assistenza (programmazione e verifica del lavoro, coordinamento dell'attività, ecc.);
7. altre attività professionali in relazione ai bisogni degli ospiti;
8. proposte al coordinatore dei servizi di eventuali diverse modalità di organizzazione degli stessi in relazione ai bisogni degli ospiti.

3.2. Obiettivi specifici del tirocinio

In termini di conoscenza /competenza riguardo

- supportare il trasferimento delle conoscenze teoriche nella pratica professionale;
- saper agire in modo coerente con la professionalità infermieristica nelle diverse situazioni assistenziali previste e in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- sviluppare capacità decisionali;
- acquisire competenze operative e capacità relazionali;
- affinare la capacità di supporto alla relazione con la persona assistita, i familiari, le persone di riferimento, per instaurare un processo di aiuto per la corretta gestione dei problemi di salute;
- accrescere l'attitudine al lavoro di equipe, riconoscendo in particolare il ruolo e le competenze

proprie e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni, partecipando alle attività e apportando contributi costruttivi;

- conoscere ed utilizzare le scale di valutazione multidimensionale e del confronto continuo con le altre professionalità presenti all'interno della R.S.A.: medico, fisioterapista, animatore, operatore socio sanitario e socio assistenziale come metodologia per arrivare alla soluzione dei problemi di salute assistenziali e la valutazione dei risultati;
- sviluppare conoscenze logiche e metodologiche di organizzazione dell'assistenza infermieristica all'interno della struttura per processi a garanzia della qualità assistenziale;
- affinare la capacità di partecipazione attiva ai processi di miglioramento dell'attività assistenziale.

4.3. Articolazione dell'attività

Descrivere in sintesi l'architettura dell'intervento con particolare attenzione alla fase di accoglienza

- il progetto di tirocinio prevede la partecipazione congiunta di diverse figure all'interno della struttura (coordinatore dei servizi, tutor ed infermieri guida) che vengono coinvolti nel progetto in base alle loro competenze e alla specificità del progetto;
- il referente di sede è il Direttore dell'Ente coadiuvato dal coordinatore dei servizi socioassistenziali che si occupa della parte amministrativa e gestionale dell'inserimento in struttura;
- l'attività di tutor interno è affidata ad un infermiere esperto che opera da tempo all'interno dell'ente che è garante del percorso di tirocinio e del raggiungimento degli obiettivi;
- in occasione dell'accoglienza del tirocinante il tutor si impegna a fornire all'infermiere tirocinante tutte le informazioni inerenti la struttura, l'organizzazione dei vari servizi, la vita della casa; cura le presentazioni degli ospiti e degli operatori; illustra al tirocinante gli obiettivi del tirocinio;
- il tutor affianca l'infermiere in tirocinio fissando dei momenti di confronto e di analisi dell'attività svolta periodicamente ed esprimendo una valutazione a fine percorso di tirocinio;
- il tutor supporta il tirocinante nel proprio percorso formativo, fornendo direttive chiare e indispensabili che gradatamente lo portino a saper gestire autonomamente le diverse situazioni assistenziali;
- al termine del periodo di affiancamento, stimabile in 20 giorni circa, il tirocinante viene inserito nella turnistica dell'Ente.

4.4 Durata del tirocinio: n. mesi 6 per un totale di 900 ore

4.5. Totale risorse finanziarie richieste: € 7.800,00

4.6. Modalità di presidio/valutazione del percorso e di certificazione delle competenze acquisite:

Sono previsti momenti periodici di confronto e di analisi dell'attività svolta (fissati a calendario ad inizio percorso) ed una formalizzazione della valutazione a fine percorso di tirocinio basata su verifica sistematica delle competenze acquisite sia dal un punto di vista teorico sia di quelle sperimentate attraverso la pratica professionale.

Certificato di tirocinio alla conclusione del periodo con specificate le attività svolte. Possibilità di acquisizione di crediti (ECM – educazione continua in medicina) previsti per i professionisti sanitari tramite partecipazione a corsi di formazione all'uopo accreditati.

4.7. Borsa di studio: SI NO

l'azienda si impegna a corrispondere al tirocinante una Borsa di Studio nella misura pari ad € 2,00 orari.

4.8 Allegati:

- n. documenti a supporto delle previsioni di occupabilità;
- disposizioni generali di contratto.

Trento, 23 aprile 2008

Ente proponente
Timbro e Firma

Azienda Ospitante
Timbro e Firma
